



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Organization of International Business

2425-2-F5701R030

Titolo

Organizzazione dell'Azienda Internazionale

Argomenti e articolazione del corso

Prima di entrare nel merito dei contenuti del corso, mi preme evidenziare che lo stesso è progettato in modalità marcatamente esperienziale. In particolare, oltre il sessanta per cento delle attività didattiche sono svolte in modalità attiva e interattiva. L'intenzione non implicita della proposta didattica è infatti quella di utilizzare l'aula come una "organizzazione temporanea" facendo un oggetto di ricerca, studio e scoperta, allo scopo di rendere concreti i contenuti ad oggetto del corso stesso, nel perimetro consentito dalle limitazioni dell'aula stessa. Una enfasi particolare è inoltre data alla dimensione collaborativa e "comunitaria" dell'apprendimento e dell'organizzazione temporanea dell'aula quale suo veicolo. In questa prospettiva verrà dato agli studenti uno spazio particolare di auto-organizzazione del corso e delle modalità di valutazione, nel rispetto dei criteri indicati dalla natura accademica del percorso, nonché si farà un utilizzo specifico di didattica in flipped classroom. Invito gli studenti interessati, se lo ritengono e ne hanno modo, a non esitare a confrontarsi con i colleghi degli anni precedenti per avere maggiori informazioni in merito al corso e all'esperienza di apprendimento proposta. Per chiunque lo ritenga e lo desideri, non esitate a contattarmi per ulteriori domande, dubbi o curiosità, al fine di poter fare una scelta di partecipazione tanto libera quanto informata. Insegno per passione e per passione mi occupo di persone e organizzazione. Ed è la stessa passione che vorrei condividere a ciascuno di voi attraverso la didattica del percorso che vi propongo.

Un numero crescente di organizzazioni già opera, o intende operare anche al di fuori dei confini nazionali. La gestione dell'internazionalizzazione, il processo di comprensione delle culture e l'applicazione dei concetti e delle tecniche manageriali in un ambiente multinazionale sta assumendo sempre maggiore importanza. Il corso intende fornire gli strumenti necessari ad affrontare la complessità del coordinamento, della gestione e dello sviluppo delle persone e delle organizzazioni, focalizzandosi in particolare sui processi decisionali connessi al management internazionale, per la costruzione di percorsi di soddisfazione e successo a livello aziendale, di team, e individuale

I temi trattati riguardano le scelte strategiche relative ai processi di internazionalizzazione, analizzando le configurazioni degli assetti organizzativi, dei processi di coordinamento e dei sistemi operativi di gestione delle risorse umane nell'azienda internazionale, e approfondendo i temi legati all'interazione fra diverse culture e i conseguenti riflessi sui modelli di leadership, di gestione della motivazione e di comunicazione in una prospettiva interculturale.

Agli esperti nella formazione e nella gestione risorse umane sarà, del resto, sempre più richiesto di applicare le proprie competenze e conoscenze all'interno di contesti in cui sono presenti persone con nazionalità diverse e in cui le spinte per operare in modo omogeneo ed equo nei diversi Paesi devono essere bilanciate con un'attenzione alle specificità locali.

In questa prospettiva, prendendo in esame temi di strategia relativi ai processi di internazionalizzazione il corso intende dedicare un'attenzione particolare ad approfondire le dinamiche che emergono dall'interazione tra le culture; le differenti percezioni e il valore dell'etica manageriale; l'importanza della comprensione delle strutture organizzative locali, e il modo in cui un'appropriata leadership, motivazione e comunicazione possono diventare fattori chiave per il successo di un'organizzazione nell'arena competitiva globale. Gli stessi fattori rappresentano, al contempo, elementi chiave per l'efficace funzionamento dei team di lavoro trans-nazionali e/o interculturali, nonché delle carriere dei singoli, in percorsi internazionali che possano caratterizzarsi dalla soddisfazione e dal successo.

L'intenzione didattica è dunque quella di favorire una capacità di descrivere i modi in cui le culture variano e sistematicamente influenzano organizzazioni, gruppi di lavoro e individui, nonché di riconoscere la varietà culturale in un ambiente di lavoro, e di sapere come adattare le pratiche di gestione delle risorse umane. Inoltre, il corso mira ad esaminare la complessità di gestire le persone oltre i confini, in assetti geograficamente distribuiti, focalizzandosi in particolare sui processi decisionali connessi al management internazionale a supporto del successo sia dell'organizzazione nel suo insieme, sia delle singole persone nell'organizzazione. In questa prospettiva, anche alla luce dei più recenti sviluppi in merito alla gestione equa ed inclusiva di una popolazione organizzativa diversificata e plurale, il corso intende approfondire le modalità attive di sviluppo dell'azienda come comunità, ovvero come contesto caratterizzato da un attivo e positivo senso di appartenenza (belonging), nel rispetto delle identità e delle loro intersezioni ed interazioni, al fine di apprezzarne e valorizzarne il contributo unico e positivo, in un clima di apprezzamento e rispetto.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e alle attività connesse al corso, gli studenti saranno abilitati ed in grado di:

- comprendere logiche e strategie di internazionalizzazione delle imprese e più in generale le strategie delle multinazionali
- analizzare e progettare gli assetti organizzativi per l'internazionalizzazione in coerenza e collegamento, e a supporto delle strategie aziendali
- conoscere le pratiche di management delle risorse umane internazionali e saper valutare come adattare le prassi di gestione e formazione delle risorse umane in funzione degli assetti organizzativi e delle specificità culturali
- favorire e facilitare processi di crescita e sviluppo delle persone e delle organizzazioni in prospettive e contesti internazionale e interculturali
- comprendere la complessità di gestire persone di culture diverse all'interno dello stesso luogo di lavoro sia in gruppi di lavoro distribuiti geograficamente
- Identificare le cause e affrontare conflitti organizzativi in contesti culturali differenti e/o eterogenei
- Mettere a fuoco i fattori critici di successo a livello aziendale, di team ed individuali, in contesti internazionali
- Favorire una cultura attivamente inclusiva, che alimenti un senso di appartenenza e sviluppi comunità organizzativa attente a valorizzare rispettosamente il contributo unico di tutte le identità nelle loro molteplici intersezioni ed interazioni

Metodologie utilizzate

Il corso è preminentemente experience-based, nella convinzione che questo possa favorire un reale apprendimento ed una effettiva acquisizione dei contenuti proposti.

La didattica si avvale di lezioni frontali, ma soprattutto di sperimentazioni attive, lavori di gruppo, riflessioni individuali, brevi casi e testimonianze che consentono di esplorare in contesti organizzativi reali e simulati le problematiche relative alle risorse umane internazionali.

In particolare, l'aula stessa diventa progressivamente laboratorio di sperimentazione, scoperta e costruzione di conoscenze e significati, sempre nella prospettiva dei contenuti proposti. Nel rispetto delle esigenze di ciascuno, si calpeggia, quindi, se e appena possibile, la partecipazione in presenza, giacché rappresenta un'occasione di apprendimento collettiva, non riproducibile esclusivamente attraverso uno studio individuale dei testi e dei contenuti.

Nello specifico, le ore dedicate a modalità espositive dei contenuti saranno 20. Le rimanenti 36 ore saranno realizzate in modalità interattiva ed esperienziale. Di queste, 16 ore saranno dedicate a lavori di gruppo, alla loro presentazione e all'apprendimento in flipped classroom. 8 ore saranno dedicate a studio e discussione di casi, anche attraverso la presenza di testimoni aziendali. Le restanti 12 ore saranno gestite attraverso modalità di didattica attiva, con esercizi guidati e spazio per la riflessione sull'esperienza e la sua condivisione utilizzando l'aula come proxy del proprio oggetto di studio in quanto organizzazione temporanea. Quindi circa il 36% dell'attività didattica sarà fornita in una modalità espositiva tradizionale dei contenuti, mentre il restante 64% sarà prevalentemente fornito in modo attivo/interattivo, con una profonda attenzione alla pedagogia guidata dallo studente, alla didattica partecipativa/dialogica, all'apprendimento esperienziale e ai valori democratici, secondo la tradizione dello Sviluppo Organizzativo (Organization Development).

Materiali didattici (online, offline)

Su richiesta dei partecipanti potranno essere messi a disposizione anche ulteriori articoli integrativi (anche in lingua inglese). Eventualmente tali testi potranno essere richiesti al docente, ma non rappresenteranno materiale didattico ulteriore ed obbligatorio in vista dell'esame.

Programma e bibliografia

- Block Peter, Community, la struttura dell'appartenenza, Ayros, Milano, 2021, pp.256 ISBN: 979-12-80359-10-0
- Meyer Erin, La mappa delle Culture, Roi Edizioni, Milano, 2021, pp. 224
ISBN: 978-88-36200-41-2
- Mee-Yan Cheung-Judge, Linda Holbeche,
Organization Development, cambiare il mondo un'organizzazione alla volta, Ayros, Milano, 2023, pp. 576 - Capitoli da studiare della prima parte del libro: Sezione 1 (Capitoli 1 e 2); Sezione 4 (Capitoli 10 e 11), Sezione 5 (Capitoli 12 e 13) e tutta la seconda parte
ISBN: 979-12-80359-20-9

Alternativamente, se di interesse dello studente, il testo "Organization Development" può essere sostituito con un testo a scelta tra i seguenti:

- Tim Brown, Change By Design, come il Design Thinking trasforma le organizzazioni e ispira innovazione, Ayros, Milano, 2024, pp.240 ISBN: 979-12-80359-80-3

- Jeffrey Pfeffer, Power, perché alcuni hanno potere e altri no, Ayros, Milano, 2021, pp.256 ISBN: 979-12-80359-02-5
- Ed Nevis, Gestalt Consulting, Ayros, Milano, 2024, in corso di pubblicazione
- Francesca Cardona, Work Matters, fare consulenza ai Leader e alle Organizzazioni secondo la tradizione Tavistock, Ayros, Milano, 2024, in corso di pubblicazione

Modalità d'esame

Per i frequentanti la valutazione è composta da:

- Consegne intermedie da svolgere in gruppo e un lavoro individuale
- Esame orale a fine corso

Per i non frequentanti è prevista la realizzazione di un elaborato/project-work e un esame orale.

il particolare il project work è un assignment individuale nel quale applicare i concetti del percorso su una situazione/contexto particolare. Si tratta di un lavoro di sintesi. L'idea è di mettere a fuoco un contesto (organizzazione+geografia) e provare a leggerlo dal punto di vista organizzativo in prospettiva OD (Cheung-Judge/Holbeche), della cultura (Meyer) e dell'intervento per favorire lo sviluppo di appartenenza (Block). È un assignment libero, che richiede solitamente un pochino di ricerca ed immaginazione unita alla pazienza di provare ad applicare quanto è stato appreso. Si Se dovesse avere accesso ad una situazione o contesto specifici, questo può essere un punto di partenza. Ma si può parimenti partire da una curiosità ed interesse personali.

In particolare, il formato è a scelta dello studente. E per quanto riguarda il caso, lo studente può ed è invitato ad attingere dove ritiene più utile un approfondimento a supporto del proprio apprendimento e al contempo favorendo una prospettiva accessibile in termini concreti.

La valutazione si baserà, in generale:

- conoscenza e comprensione dei modelli teorici e operativi.
- competenze di analisi delle realtà aziendali, dei gruppi di lavoro e dei percorsi individuali alla luce dei modelli teorici
- abilità nella risoluzione di problemi organizzativi complessi, considerando i Paesi in cui le organizzazioni operano, la dimensione aziendale e il tipo di personale da gestire.

Rappresenteranno inoltre fattori integrativi della valutazione, per i frequentanti:

- La partecipazione attiva, curiosa e critica alle lezioni
- Il contributo costruttivo e collaborativo ai lavori di gruppo
- In particolare, occorre tenere presente che una parte importante della valutazione degli studenti frequentanti, si basa sui lavori di gruppo, come verrà meglio dettagliato nel corso della prima lezione del corso.

Negli anni, quando mi capita di ricevere una mail di richiesta di informazione in merito all'esame, sono solito aggiungere, insieme alle informazioni generali di rito, anche una nota più particolare, che riporto di seguito: "Nel corso dell'esame, mi farà anche piacere sapere da lei che cosa l'ha interessata di più di quello che ha studiato. E che cosa le è più utile. Glielo anticipo ora, così, se lo desidera, ha modo di riflettere anche su questo, mentre si prepara. E non si sente colto di sorpresa o preso in contropiede, che di solito non aiuta a sentirsi a proprio agio e ad esprimere il meglio di sé". Ritengo del resto che, unitamente ad una acquisizione attenta, accurata e ragionata dei contenuti, la personalizzazione degli apprendimenti e la loro integrazione con l'esperienza e l'identità particolare

del singolo discente rappresentino un elemento utile in garanzia del mantenimento nel tempo del contenuto acquisito e ne massimizzano la probabilità di un effettivo utilizzo.

Orario di ricevimento

Il ricevimento studenti si tiene di norma a cadenza settimanale. Il dettaglio degli orari sarà disponibile sulla piattaforma di e-learning successivamente all'inizio delle lezioni didattiche.

L'orario e il giorno di ricevimento possono subire (in situazioni eccezionali) delle variazioni anche in prossimità della data fissata. Si suggerisce pertanto agli studenti di ricontrollare sempre gli avvisi pubblicati dal docente prima di presentarsi.

Nella prospettiva di favorire un dialogo ed un confronto aperto e attivo, a supporto dell'apprendimento, il docente rimane a disposizione degli studenti del corso anche al di fuori degli orari di ricevimento, invitandoli a non esitare a contattarlo, se di necessità.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA |
IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CONSUMO E
PRODUZIONE RESPONSABILI
